

24 ottobre - XXX domenica del tempo ordinario
Giornata Missionaria Mondiale

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

«Chi è Gesù? Si è chiesto l'evangelista Marco. E ha risposto Pietro: Il Messia. E ora si chiede: chi è disposto a seguire questo Messia? Non il giovane ricco. Non gli apostoli. Chi allora? La persona apparentemente meno adatta: Bartimeo. Bartimeo è l'ultimo discepolo, quello invitato a salire a Gerusalemme per vedere un Dio che muore. L'ultimo miracolo compiuto da Gesù. È l'unico povero, nel secondo vangelo, chiamato per nome» (Paolo Curtaz).

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO

Si accende un cero posto al centro del luogo di preghiera.

Il Signore è il mio pastore e nulla mi manca.

Su prati d'erba fresca mi fa riposare;

mi conduce ad acque tranquille, mi ridona vigore;

mi guida sul giusto sentiero: il Signore è fedele!

Anche se andassi per la valle più buia, di nulla avrei paura,
perché tu resti al mio fianco, il tuo bastone mi dà sicurezza.

Per me tu prepari un banchetto sotto gli occhi dei miei nemici.

Con olio mi profumi il capo, mi riempi il calice fino all'orlo.

La tua bontà e il tuo amore mi seguiranno per tutta la mia vita;
starò nella casa del Signore per tutti i miei giorni.

Salmo 22 (23)

PREGHIAMO

O Dio, Padre buono,

che nel tuo Figlio unigenito

ci hai dato il sacerdote compassionevole verso i poveri e gli afflitti,

ascolta il grido della nostra preghiera

e fa' che tutti gli uomini vedano in lui il dono della tua misericordia. **Amen.**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 10,46-52)

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».

Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).

PREGHIERA PER IL CAMMINO SINODALE

Vieni, Spirito Santo.

*Tu che susciti lingue nuove
e metti sulle labbra parole di vita,
preservaci dal diventare una Chiesa da museo,
bella ma muta,
con tanto passato e poco avvenire.*

*Vieni tra noi,
perché nell'esperienza sinodale
non ci lasciamo sopraffare dal disincanto,
non annacquiamo la profezia,
non finiamo per ridurre tutto a discussioni sterili.*

*Vieni, Spirito Santo d'amore,
apri i nostri cuori all'ascolto.*

*Vieni, Spirito di santità,
rinnova il santo Popolo fedele di Dio.*

*Vieni, Spirito creatore,
fai nuova la faccia della terra.*

Amen.

Preghiamo ora come Gesù ci ha insegnato

Padre nostro che sei nei cieli / sia santificato il Tuo nome
venga il Tuo Regno / sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori
e **non abbandonarci alla** tentazione / ma liberaci dal male. Amen.

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Mentre i genitori pongono la mano destra sul capo dei figli (o i coniugi l'un con l'altro)

Il Signore ravvivi il dono che è in noi e ci conceda uno spirito di forza, amore, sapienza. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**